

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n. **237** del **02 AGOSTO 2016** della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Individuazione criteri localizzativi per le occupazioni di suolo pubblico in sede di Intesa di cui all'art. 52 del decreto legislativo 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" - conferma elenco aree pianificate già attuate e da attuare, individuazione aree per le quali è necessario predisporre una specifica pianificazione, durata temporale delle concessioni.

L'anno **2016** il giorno **02** del mese di **agosto** nella sala delle adunanze in Venezia – Ca' Farsetti in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunita la **Giunta Comunale**.

Presiede il V. Sindaco **LUCIANA COLLE**

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa **Silvia ASTERIA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

Presenti	Assenti			
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Luigi	BRUGNARO	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Luciana	COLLE	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Renato	BORASO	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Giorgio	D'ESTE	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Massimiliano	DE MARTIN	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesca	GUZZON	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Paola	MAR	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Paolo	ROMOR	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Simone	VENTURINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Michele	ZUIN	Assessore
<hr/>	<hr/>			
8	3			

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi e ne dichiara l'immediata eseguibilità:

N. 237 - individuazione criteri localizzativi per le occupazioni di suolo pubblico in sede di Intesa di cui all'art. 52 del decreto legislativo 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" – conferma elenco aree pianificate già attuate e da attuare, individuazione aree per le quali è necessario predisporre una specifica pianificazione, durata temporale delle concessioni.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Commercio

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha tra le proprie precipue finalità, rese ancora più pregnanti dalla profonda crisi economica che attraversa l'intero paese, le politiche d'indirizzo atte ad aumentare l'attrattività del territorio e con essa il benessere sociale e lo sviluppo economico, nel pieno rispetto della tutela ambientale, anche proponendo la definizione di strategie, stimolando i processi, offrendo opportunità e, soprattutto, semplificando le procedure e velocizzando l'azione amministrativa, nel pieno rispetto del principio di buona amministrazione;
- tutta l'attività amministrativa è informata al principio di buon andamento, che viene mutuato dalla compenetrazione dei criteri contenuti nell'art.1 della L.241/90, quali l'economicità, l'efficacia, la rapidità ed il miglior temperamento degli interessi e che un ulteriore principio declinato nella dottrina è il principio di ragionevolezza nel quale confluiscono eguaglianza, imparzialità e buon andamento e che in forza di tale principio l'azione amministrativa deve adeguarsi, al di là delle prescrizioni normative, ad un canone di razionalità operativa, in modo da evitare decisioni arbitrarie ed irrazionali;
- i principi ispiratori della Legge 241/90 sono posti a tutela dell'equo temperamento degli interessi coinvolti nel processo amministrativo e che la loro applicazione concorre a garantire la correttezza dell'azione amministrativa e, indirettamente, produce una riduzione della conflittualità e dell'azione giurisdizionale con evidente beneficio per l'intera collettività;
- si rende necessario applicare a pieno tale principio nell'ambito del rapporto tra Amministrazione Comunale ed Impresa poiché quest'ultima ha in sé una responsabilità sociale verso la collettività operando nel tessuto economico territoriale contribuendo al miglioramento del benessere cittadino;

Premesso inoltre che:

- il Comune di Venezia con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 8/9 marzo 1999 e successive modifiche ed integrazioni ha approvato il Regolamento comunale Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 442 del 17/7/2003, sono stati recepiti i criteri regolamentari per l'espressione dei singoli pareri sulle istanze concessorie ai fini di garantire omogeneità ed equità di trattamento;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 380 del 15/07/2005 è stato recepito quanto previsto in termini di tutela ambientale dal Codice dei Beni culturali e del paesaggio - D.lgs. 22/01/2004 n. 42 e dalla nota della Soprintendenza prot. n. 5913 del 16/6/2004, fatta propria e confermata dalla Commissione di Salvaguardia per Venezia con nota prot. n. 521177 del 2/8/2004, nella quale si esprimeva un parere quadro che indicava le zone della città di particolare pregio storico ed architettonico da escludere dalla concessione di plateatico e quelle da dotare di un piano specifico, individuando all'uopo 39 zone del centro storico;
- a partire dai sopraccitati atti l'Amministrazione Comunale ha intrapreso un percorso pianificatorio mirante all'approvazione da parte della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento COSAP, di criteri regolamentari atti a definire la concedibilità di spazi ed aree pubbliche nelle zone della città indicate dal sopraccitato parere della Soprintendenza e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 3/4/2009 sono stati approvati i criteri attuativi e le priorità per l'assegnazione delle occupazioni di suolo pubblico nelle aree soggette ai criteri localizzativi per le concessioni d'uso suolo pubblico (c.d. "Pianini");
- in attuazione della sopraccitata Deliberazione sono state approvate ed emanate le prime 21 procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle concessioni di suolo pubblico;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 07/06/2012, sono stati approvati quindi i "Criteri regolamentari per l'occupazione di suolo pubblico nella Città antica e nel suo estuario con esclusione delle isole del Lido e di Pellestrina", definiti di concerto con le amministrazioni coinvolte nella tutela del territorio, i quali hanno non solo integrato i "pianini" ma hanno anche raccolto e aggiornato le norme generali per le aree non assoggettate a specifica pianificazione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 29/05/2015, sono stati approvati i nuovi "Criteri regolamentari per l'occupazione di suolo pubblico nella Città antica e nel suo estuario con esclusione delle isole del Lido e di Pellestrina approvati dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 259/2012";

Rilevato che successivamente al "parere quadro" espresso dalla Soprintendenza nel 2004, la stessa Soprintendenza ha, in più fasi, richiesto e sollecitato numerose ulteriori pianificazioni di aree del Centro Storico;

Considerato che, nell'arco temporale intercorso tra l'approvazione dei c.d. "pianini" e le ulteriori richieste della Soprintendenza, si sono evidenziate le effettive ed attualizzate esigenze di pianificazione integrata che portano ora a confermare le aree già pianificate ma a definire, in maniera puntuale e ridimensionata, le nuove aree per le quali risulta necessaria una pianificazione di zona;

Dato atto che:

- la legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto l'istituto dell'Intesa tra Soprintendenza, Regione e Comune, modificando l'articolo 52 del decreto legislativo 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- conseguentemente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26/02/2016 è stato modificato il comma 5 dell'art.5 del Regolamento COSAP definendo che: "La Giunta Comunale delibera, nel rispetto della legislazione vigente, i criteri in base ai quali concedere le occupazioni di suolo pubblico relative alle attività commerciali, con riguardo ai luoghi dove si intende favorire, limitare o escludere l'occupazione del suolo e alle attività da incentivare o da disincentivare attraverso lo strumento dell'occupazione. Detti criteri sono individuati in base alle risultanze di apposita Conferenza di Servizi indetta dalla Direzione comunale competente in materia, a cui partecipano gli Enti esterni nonché le Direzioni Comunali titolari ad esprimere un parere. In tale sede vengono sentite le rappresentanze locali delle Associazioni di Categoria";

Considerato che, a partire dal mese di aprile, è stata convocata, ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/1990, la conferenza di servizi di cui sopra al fine di effettuare l'istruttoria preliminare all'Intesa, e che tale conferenza di servizi, nelle sedute del 26/04/2016 e del 05/05/2016 ha definito:

- di confermare l'elenco delle aree pianificate e già attuate, come di seguito indicate:

1. Campo Santa Margarita;
2. Campo Bandiera e Moro;
3. Campo de la Carità;
4. Campo S. Maria Formosa;
5. Campo SS. Giovanni e Paolo;
6. Campo San Gallo;
7. Campo San Lio;
8. Campo San Stin;
9. Campo San Barnaba;
10. Campo Santa Marina;
11. Campo de l'Arsenal;
12. Campo de Ghetto Novo;
13. Campo San Polo;

14. Campo S. Angelo;
15. Campo S. Maria del Giglio;
16. Campo San Bortolomio;
17. Campo San Canzian;
18. Strada Nova Est;
19. Area Realtina;
20. Riva del Vin;
21. Burano Via Galuppi;

- di confermare l'elenco delle aree pianificate e per le quali attuare la pianificazione dopo la disamina puntuale in sede della stessa conferenza, come di seguito indicate:

1. Campo SS. Filippo e Giacomo;
2. Riva del Ferro;
3. Riva degli Schiavoni;
4. Via Garibaldi;
5. Campo S. Aponal;
6. Campo San Tomà;
7. Campo San Giacomo Da l'Orio;
8. Campo San Fantin, Campiello della Chiesa e Campo San Gaetano;
9. Campo San Maurizio;
10. Campo dei Frari;
11. Campo San Stefano e Campo San Vidal;
12. Strada Nova Ovest;
13. Rio Terà San Leonardo;
14. Lista di Spagna e Campo San Geremia;
15. Fondamenta San Simon Piccolo;
16. Campo San Salvador;
17. Campiello Zen;
18. Campiello de la Cason;
19. Campo San Zan Degolà;
20. Campiello Albrizzi;

- di confermare le aree per le quali non sono previste occupazioni di suolo pubblico (c.d. aree a pianificazione zero: Campo Manin, Campo San Luca, Campo San Vio);

237 - 5

di individuare le aree per le quali è necessario predisporre una specifica pianificazione e precisamente:

1. Fondamenta di Cannaregio;
2. Fondamenta San Giobbe – Savorgnan – Ca' Labia;
3. Fondamente Nove;
4. Calle Larga San Marco;
5. Giudecca
6. Zattere da punta della Dogana alla Marittima;

- di integrare l'elenco delle aree interdette all'occupazione suolo pubblico individuando anche:

1. Calle Larga XXII Marzo;

Considerato, inoltre, che la conferenza ha stabilito, nella seduta del 26/04/2016, relativamente alla durata temporale delle concessioni di occupazione suolo pubblico rilasciabili nelle varie zone, il seguente schema:

TIPOLOGIA AREE	DURATA CONCESSIONI
aree pianificate e attuate	5 anni
aree pianificate e non attuate	5 anni
aree da pianificare	300 giorni
restanti aree assoggettate a vincolo paesaggistico	5 anni

Dato atto che, per le rimanenti zone del territorio non assoggettate a vincolo paesaggistico, la durata delle concessioni è prevista in 10 anni, ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento COSAP;

Ritenuto interesse dell'Amministrazione Comunale contemperare le esigenze delle attività economiche stabilmente insediate sul territorio con le esigenze poste dalle norme a tutela dei beni paesaggistici e culturali, nonché con le regolamentazioni in tema di viabilità, al fine di tutelare la delicata struttura della città e garantire nel contempo il corretto e regolare svolgimento delle attività economiche che all'interno della città stessa si svolgono;

Considerato che il combinato disposto del principio di buon andamento della pubblica amministrazione e del principio di trasparenza debba essere declinato definendo, per i punti sopra citati, l'Intesa di cui l'articolo 52 del decreto legislativo 42/2004 "Codice

237 - 6

dei beni culturali e del paesaggio” raggiunta attraverso l'istruttoria della Conferenza di Servizi di cui art.5 comma 5 del Regolamento COSAP;

Visti:

- la legge 241/90, la quale fissa i seguenti principi:
 - **il principio del giusto procedimento;**
 - **il principio di semplificazione;**
- il decreto legislativo 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, in particolare l'art. 52;
- il Regolamento COSAP, in particolare gli artt. 5 comma 5 e l'art. 6 che prevede la durata decennale della concessione;
- i verbali della Conferenza di Servizi del 26/04/2016, 05/05/2016 e 20/05/2016;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente del Settore Commercio e dal Direttore Finanza e Bilancio;

per le motivazioni espresse in premessa,

DELIBERA

- 1) di approvare, con lo strumento dell'Intesa di cui all'art. 52 del decreto legislativo 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, i seguenti punti:
 - a) confermare l'elenco delle aree pianificate e già attuate, come di seguito indicate:
 1. Campo Santa Margarita;
 2. Campo Bandiera e Moro;
 3. Campo de La Carità;
 4. Campo S. Maria Formosa;
 5. Campo SS. Giovanni e Paolo;
 6. Campo San Gallo;
 7. Campo San Lio;
 8. Campo San Stin;
 9. Campo San Barnaba;
 10. Campo Santa Marina;
 11. Campo de L'Arsenal;
 12. Campo Ghetto Novo;

13. Campo San Polo;
14. Campo S. Angelo;
15. Campo S. Maria del Giglio;
16. Campo San Bortolomio;
17. Campo San Canzian;
18. Strada Nova Est;
19. Area Realtina;
20. Riva del Vin;
21. Burano Via Galuppi;

b) confermare l'elenco delle aree pianificate e per le quali attuare la pianificazione solo dopo la disamina puntuale in sede della stessa conferenza, come di seguito indicate:

1. Campo SS. Filippo e Giacomo;
2. Riva del Ferro;
3. Riva degli Schiavoni;
4. Via Garibaldi;
5. Campo S. Aponal;
6. Campo San Tomà;
7. Campo San Giacomo Da l'Orio;
8. Campo San Fantin, Campiello della Chiesa e Campo San Gaetano;
9. Campo San Maurizio;
10. Campo dei Frari;
11. Campo San Stefano e Campo San Vidal;
12. Strada Nova Ovest;
13. Rio Terà San Leonardo;
14. Lista di Spagna e Campo San Geremia;
15. Fondamenta San Simon Piccolo;
16. Campo San Salvador;
17. Campiello Zen;
18. Campiello de la Cason;
19. Campo San Zan Degolà;
20. Campiello Albrizzi;

237 - 8

c) confermare le aree per le quali non sono previste occupazioni di suolo pubblico (c.d. aree a pianificazione zero: Campo Manin, Campo San Luca, Campo San Vio);

d) individuare le aree per le quali è necessario predisporre una specifica pianificazione e precisamente:

1. Fondamenta di Cannaregio;
2. Fondamenta San Giobbe - Savorgnan - Ca' Labia;
3. Fondamente Nove;
4. Calle Larga San Marco;
5. Giudecca
6. Zattere da punta della Dogana alla Marittima;

e) Integrare l'elenco delle aree interdette all'occupazione suolo pubblico individuando anche:

1. Calle Larga XXII Marzo;

2) di stabilire, relativamente alla durata temporale delle concessioni di occupazione suolo pubblico rilasciabili nelle varie zone, il seguente schema:

TIPOLOGIA AREE	DURATA CONCESSIONI
aree pianificate e attuate	5 anni
aree pianificate e non attuate	5 anni
aree da pianificare	300 giorni
restanti aree assoggettate a vincolo paesaggistico	5 anni
aree non assoggettate a vincolo paesaggistico	10 anni

3) di modificare l'allegato A - parte "Aree interdette all'occupazione di suolo pubblico" alla delibera di Giunta Comunale n. 237/2015 con l'aggiunta dell'area Calle Larga XXII Marzo;

4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

5) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

P.D. N. 327/2016

D.G. 237/2016

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
f.to **SILVIA ASTERIA**

Il V. Sindaco
f.to **LUCIANA COLLE**